

Principe: venditore di orologi contraffatti si oppone ai controlli, polizia locale circondata per impedire l'arresto di Redazione

03 Settembre 2019 - 13:32



Genova. Ha visto gli agenti della polizia locale e si è dato alla fuga in via Andrea Doria, all'ingresso della stazione Principe. È accaduto ieri alle 19.15, mentre una pattuglia era impegnata nei controlli per verificare il rispetto delle ordinanze anti alcol.

L'uomo è stato inseguito e bloccato all'altezza della rampa che porta in via del Lagaccio, ma ha iniziato una **violenta resistenza** colpendo con calci e manate gli agenti che tentavano di impedirgli la fuga. Anche mentre veniva accompagnato verso l'autovettura di servizio, il giovane urlava richiamando l'attenzione dei suoi connazionali, tanto che gli agenti, dopo aver raggiunto con fatica il veicolo di servizio, sono stati circondati da una trentina di persone che urlavano e cercavano di fraporsi per impedire l'allontanamento dell'auto, che è stata anche danneggiata da un borsone lanciato nella portiera da uno dei facinorosi.

L'uomo è stato identificato in Questura come un senegalese di ventinove anni, illegalmente presente sul territorio nazionale. E il motivo della improvvisa fuga si è palesato immediatamente quando gli agenti, durante la perquisizione, hanno aperto uno zaino che aveva con sè, in cui erano custoditi centoquattro orologi di prestigiosi marchi contraffatti di buona qualità.

La parte del "leone" la fa il marchio Rolex con **63 orologi di vari modelli**, ma erano presenti anche orologi marcati Armani, Gucci, Omega, Bulgari, Breitling, Panerai e Patek Philippe. Tutti gli orologi sono stati sequestrati, assieme alla somma di **1200 euro**, trovata in possesso dell'uomo, che è stato arrestato e giudicato questa mattina con il rito

direttissimo, che ha convalidato l'arresto e disposto l'obbligo di firma giornaliero per il reo.